



DELIBERA DELLA GIUNTA CAMERALE ADOTTATA NELLA SEDUTA DEL 28 NOVEMBRE 2023

OGGETTO: Preventivo economico 2024: proposta per il Consiglio

Presenti:

NOME	RUOLO	PRESENZA
Falbo Pietro Alfredo	Presidente	SI
Borrello Fabio	Componente	SI (da remoto)
Cugliari Antonino	Componente	SI
Nisticò Saverio	Componente	SI
Noce Emilia	Componente	SI (da remoto)
Romano Rosalinda	Componente	SI

COLLEGIO REVISORI CONTI

NOME	RUOLO	PRESENZA
Minervini Carmelina Giuseppina	Presidente	NO
Argirò Antonio	Componente	NO
Caroleo Fabrizio	Componente	NO

Svolge le funzioni di segretario il dott. Ciro Di Leva, Segretario Generale f.f. dell'Ente, coadiuvato dai funzionari camerali.

Il Presidente ricorda alla Giunta che il preventivo economico 2024 è stato predisposto sulla base del DM 27/03/2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica", emanato in attuazione dell'art. 16 del D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 "Disposizioni recanti attuazione ...in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", al fine di definire, appunto, schemi e documenti contabili raccordabili e confrontabili tra tutte le pubbliche amministrazioni che adottano contabilità civilistica.

L'art.1 del decreto ha individuato nel budget economico pluriennale e nel budget economico annuale i documenti di rappresentazione dei dati contabili prevedendo che a quest'ultimo siano allegati la relazione illustrativa, il prospetto delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi, il piano degli indicatori e dei risultati attesi, la relazione del Collegio dei Revisori.

Nello specificare contenuti e caratteristiche della documentazione, viene evidenziato, in modo specifico per le Camere di Commercio, che ai citati documenti, proprio per la sopravvivenza del DPR 254/2005, deve essere altresì aggiunto il preventivo economico di cui all'allegato A

del citato decreto 254/2005, che rimane il documento di sintesi principale, ed il budget direzionale previsto dal medesimo decreto, da approvare a seguito dell'approvazione formale da parte del Consiglio del preventivo economico.

Il Ministero si sofferma poi nel dettaglio della individuazione delle "missioni" nelle quali articolare la previsione di spesa delle Camere di Commercio che identifica in:

- Competitività e sviluppo delle imprese
- Regolazione dei mercati
- Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema
- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
- Fondi da ripartire (risorse non riconducibili a specifiche missioni)

In base alle citate missioni sono quindi stati individuati i programmi e ripartiti i relativi oneri in base ai riferimenti organizzativi.

E' necessario ricordare che il prospetto delle previsioni di entrata e di spese è stato redatto secondo il principio della cassa e non della competenza economica.

Ricordato, altresì, che l'art. 14, comma 5 della legge 29/12/1993 n. 580 s.m.i. attribuisce alla Giunta la competenza a predisporre il preventivo economico per la successiva approvazione da parte del Consiglio, il Presidente sottopone all'approvazione della Giunta la proposta di Preventivo economico per l'esercizio 2024. Segue dibattito.

LA GIUNTA

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 recante "*Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura*";

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante "*Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale*" che istituisce la "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia";

VISTI, in particolare gli artt. 2 e 3 del citato D.M.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 84 dell'1 settembre 2022 recante "*Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)*";

VISTA la delibera di Consiglio n. 1 del 3 novembre 2022 con cui si dà atto che si è insediato il Consiglio della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia ed eletto il Presidente;

VISTA la delibera di Consiglio n. 4 del 01 dicembre u.s. di nomina della Giunta Camerale;

VISTA la determinazione del Presidente n. 37 del 02/08/2023 avente ad oggetto "Incarico Segretario Generale FF e nomina Conservatore del Registro delle Imprese" ratificata con D.G. n. 122 del 04/09/2023;

UDITO quanto esposto dal Presidente e dal Segretario Generale;

VISTE le risultanze dei lavori preparatori operati dalla struttura per la redazione del Preventivo per l'esercizio;

RICHIAMATO il DPR 2/11/05 n. 254, «Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio»;

CONSIDERATO che, che a norma di quanto disposto dagli artt. 6 e ss. del DPR 2/11/05 n. 254, «Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio» il preventivo annuale, redatto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica e nella forma indicata nell'allegato A al DPR citato, è predisposto dalla giunta e dalla relazione al preventivo, predisposta dalla giunta, recante informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema;

RICHIAMATO il D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 “Disposizioni recanti attuazione dell’art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell’Economia e Finanze 27 marzo 2013, recante “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni in contabilità civilistica” in attuazione dell’art. 16 del predetto D. Lgs. 91/2011, in particolare gli artt. n. 5, 6, 7, 8, e 9;

VISTA la legge n. 190/2014 (commi 391-394) che prevede l’inserimento nella Tabella A annessa alla legge n. 720/1984 delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, abrogando l’articolo 1 comma 45 della legge 266/2005 ed assoggettando, quindi, le Camere di Commercio al regime di tesoreria unica;

RICHIAMATE, inoltre:

- la legge 29 dicembre 2022 n. 197 (Bilancio di previsione dello Stato 2023);
- la legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di Bilancio 2020) e s.m.i. che ha introdotto le seguenti importanti novità:
- il limite complessivo di spesa sostenibile a valere dall'esercizio 2020 per la categoria "acquisizione di beni e servizi";
- l'incremento del versamento del 10% del versamento al Bilancio dello Stato rispetto all'importo dovuto alla data del 31.12.2018;
- la nota MISE del 25.03.2020 con cui sono state fornite le indicazioni operative per il calcolo del limite introdotto in materia di spesa "per l'acquisizione di beni e servizi";
- le circolari del MEF n. 9 del 21.04.2020, n. 26 del 11.11.2021, n. 23 del 19.05.2022 e n. 42 del 07.12.2022 (bilancio di previsione 2023) e n. 39 del 03.11.2023 (bilancio di previsione 2024) con cui sono state fornite indicazioni in merito ai limiti di spesa ed ai versamenti da eseguire;
- l’art. 6 comma 14 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122 s.m.i., contenente “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, in materia di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture;

RICHIAMATI, altresì:

- l’art. 41 del D.L. n. 66 del 24.04.2014;
- il D. Lgs. n. 175/2016, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- il D.Lgs. n. 165/2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare gli artt. 8, 40 e 48;

VISTI i CCNL del comparto Funzioni locali, in ordine al trattamento economico del personale non dirigente e in ultimo quello del 16.11.2022;

VISTI i CCNL relativi al personale dirigente dell’Area delle Funzioni locali e in ultimo quello del 17.12.2020;

VISTO lo Statuto vigente;

All'unanimità di voti palesi espressi dai presenti per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di Preventivo per l'esercizio 2024 della Camera di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia come da documentazione allegata, parte integrante della presente deliberazione e consistente in:
 - Allegato A del DPR 254/2005
 - Schema di Budget economico annuale
 - Schema di Budget economico pluriennale
 - Prospetto delle previsioni di spesa e di entrata per missioni e programmi
 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi
 - Relazione della Giunta
2. di trasmettere la proposta di Preventivo per l'esercizio 2024 della Camera di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia al Collegio dei Revisori per l'espressione del parere preventivo all'adozione definitiva.

La presente delibera, da pubblicare all'Albo camerale a norma dell'art.32 della legge n.69/2009, è immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Ciro Di Leva)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pietro Alfredo Falbo)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)